ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Luigi EINAUDI"

Dirigente Scolastico Tel. 0883661496 – Direttore SS. GG. AA. Tel. 0883666007 –
Segreteria Tel/Fax 0883666007
Via Luigi Settembrini, 160 - 70053 - CANOSA DI PUGLIA (Bari) - Cod. Fisc. 05635270720
E-mail: bais00700p@istruzione.it

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PON 2007-2013

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

PIANO INTEGRATO 2013/2014

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON)

"Competenze per lo sviluppo" 2007/2013
Annualità 2013/2014
2007IT051PO007 - finanziato con il FSE. Circolare AOODGAI prot. n. 2373 del 26/02/2013

Giovani studenti dell'Einaudi Protagonisti in Europa

Il Piano Integrato ha costituito la maggiore innovazione del PON 2007/2013, perché permette alle istituzioni scolastiche una programmazione ad ampio raggio, per tutto l'anno scolastico e che riguarda tutti i temi di intervento della scuola: lo sviluppo delle competenze degli allievi, la promozione delle eccellenze e il sostegno di quanti invece presentano difficoltà di apprendimento e disagio dello stare a scuola, l'attuazione di percorsi integrati scuola-lavoro, le iniziative per lo sviluppo professionale del personale scolastico e quelle per la formazione per gli adulti.

Alla progettazione dei Piani Integrati possono partecipare tutte le scuole e nella programmazione 2007/2013 oltre l'85% delle istituzioni scolastiche delle Regioni dell'obiettivo convergenza ha usufruito di questi finanziamenti.

A partire dallo scorso anno, è stata soprattutto ampliata e intensificata l'offerta di sviluppo professionale per tutto il personale dell'istruzione puntando al miglioramento e al consolidamento della "capacity building" del Sistema Istruzione nelle Regioni Obiettivo convergenza.

Iniziative per gli allievi

Gli interventi dell'obiettivo C previsti nel Piano 2013-2014 presentano alcuni, importanti, elementi di novità rispetto alla circolare dei Piani Integrati 2011:

- Le istituzioni scolastiche potranno attivare gli interventi dell'azione C1 su tutte le aree delle competenze chiave: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Si ritiene opportuno precisare che tra le competenze relative a consapevolezza ed espressione culturale rientrano anche quelle relative allo sport e alla musica;
- Viene introdotta una nuova tipologia di intervento nell'ambito dell'azione C1: lingua inglese per la scuola primaria. Coerentemente con quanto indicato nelle "Indicazioni nazionali per il curriculo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (decreto N° 254 del 16/11/2012 pubblicate nella GU N° 30 del 05/02/2013) con questa azione si intende rafforzare l'apprendimento della lingua inglese a iniziare dalla scuola primaria, al fine di favorire gli ulteriori apprendimenti nei cicli successivi.
- Viene attivata l'azione C2 – Orientamento formativo e riorientamento, volta a garantire agli allievi l'informazione più adeguata sia sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione e/o dal sistema universitario (con particolare riferimento alla promozione dell'attrattività delle lauree scientifiche), sia sugli sbocchi occupazionali collegati

alle diverse scelte formative. Con questa azione si intende, altresì, rafforzare la conoscenza della “Cultura di Impresa” e la consapevolezza del valore formativo dell’esperienza lavorativa. Attraverso i progetti C2 di orientamento si intende promuovere l’indipendenza delle scelte da condizionamenti culturali ed economici del contesto di provenienza sostenendo in ciascuno il riconoscimento dei propri punti di forza, delle proprie attitudini, delle curiosità e delle debolezze da superare. I percorsi di orientamento sono rivolti agli studenti dell’ultima classe del primo ciclo e agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie superiori. L’azione costituisce un primo avvio degli interventi di orientamento previsti dal PAC azione 6, che troveranno ulteriore rafforzamento nella nuova programmazione 2014-2020

- Per quanto riguarda l’azione C5 – Tirocini e stage (in Italia e nei Paesi U.E.), che consente di attuare percorsi in alternanza per gli studenti del secondo ciclo di istruzione, rispetto al Piano Integrato 2011/2013 si introduce una variazione nella ripartizione delle ore: l’azione dovrà essere articolata in 10 ore di sensibilizzazione e orientamento all’inserimento in azienda, sulle tematiche del mondo del lavoro in generale e del profilo professionale prescelto e 110 ore di stage in azienda. Si sottolinea che, come specificato nel DLgs 15/04/2005 n. 77, l’alternanza è modalità di apprendimento attuabile in tutti i percorsi del sistema di istruzione del secondo ciclo. I percorsi formativi relativi all'Obiettivo/Azione C5 vanno richiesti e realizzati solo se l'istituto è in grado di garantire agli allievi uno stage di almeno due settimane con la stessa azienda al fine di far loro maturare una effettiva esperienza in ambito lavorativo.

La programmazione 2007/2013 offre a tutte le scuole strumenti per migliorare, per arricchire e per consolidare la propria offerta. Il servizio che può dare la scuola ha un prezioso valore aggiunto: la cultura, la scienza, l’arte, le competenze di base e le abilità relazionali e civiche sono tutti strumenti per migliorare le professionalità, promuovere l’occupabilità, vivere meglio e garantire la qualità di vita delle generazioni future. Per questo le scuole sono chiamate a partecipare alla nuova programmazione impegnandosi a predisporre piani articolati di intervento, a verificarne la fattibilità, controllarne l’efficacia, correggerne l’impianto nel costruttivo dialogo con la comunità di riferimento e con le istituzioni preposte alla gestione, al sostegno e alla valutazione del sistema scolastico.

L'opzione formativa adottata dalla scuola e deliberata dal Collegio dei Docenti, ha privilegiato – nel corrente anno scolastico – percorsi educativi finalizzati a sviluppare, favorire e migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in scienze, tecnologie informatiche, matematica e alternanza scuola/lavoro.

In particolare, nel redigere il presente Piano integrato si è tenuto presente:

- delle recenti indagini-valutazione sulle competenze acquisite dagli alunni della scuola italiana che tanti dibattiti, discussioni, preoccupazioni ha suscitato sia tra gli "addetti ai lavori" che nel mondo politico, nell'opinione pubblica e nelle famiglie;
- delle difficoltà che spesso le famiglie incontrano nel collaborare con la scuola nell'educazione dei ragazzi/giovani;
- della possibilità di effettuare formazione e attività per gli alunni impiegando le risorse messe a disposizione dall'Europa mediante i PON ¨ delle opportunità che hanno spinto la Scuola ad elaborare questo "Piano Integrato di Istituto" con lo scopo di:
    1. promuovere l'"apprendimento significativo" attraverso lo sviluppo di conoscenze nonché di intelligenza, creatività, amore per la scuola e per lo studio attraverso attività varie che si collegano al curriculum educativo;
    2. favorire la collaborazione scuola-famiglia ;
    3. incoraggiare in famiglie con problemi socio-ambientali "il principio" dell'importanza della scuola, favorendo una più assidua ed efficace frequenza a scuola dei propri figli;
    4. arricchire l'offerta formativa per chi nella scuola già c'è;
    5. coinvolgere gli alunni con diversa abilità.

E' necessario, pertanto, implementare le occasioni offerte dalla scuola per sollecitare all'impegno formativo e sociale dei ragazzi, favorendo l'espressione dei talenti e delle naturali inclinazioni, ma soprattutto le occasioni di sviluppo della socializzazione e della comunicazione. Tutto ciò non disgiunto da una reale conoscenza del territorio in cui essi vivono, a partire dalla consapevolezza delle proprie radici fino alla individuazione della prospettive di vita in relazione alle risorse presenti sul territorio.

Il progetto mira pertanto ad attivare percorsi formativi coerenti con lo sviluppo di personalità capaci di inserirsi in modo costruttivo in un paese che nello sviluppo della cultura dell'ospitalità e nella valorizzazione del patrimonio storico-ambientale trova la più efficace e qualificata opportunità di crescita e di inserimento socio-economico.

IL PIANO INTEGRATO PON/POF

Il progetto di Piano Integrato, si motiva , si sviluppa e si inserisce in maniera coerente e qualificante nel P.O.F. d'istituto che è connotato da una pregnante finalità formativa secondo la quale la scuola non può limitare e circoscrivere la sua funzione a quella esclusiva di agenzia didattico - educativa, ma deve proporsi per divenire centro di promozione e di formazione nel contesto ambientale e socio - culturale, in cui si trova ad operare.

Anche in accoglimento di un'emergente domanda formativa del territorio, si è voluto elaborare un percorso educativo integrato che fornisse e promuovesse, innanzitutto, un adeguato e corretto rapporto cittadini - istituzione, nel quale la scuola non venisse più considerata come "altra", "ostile", "estranea", ma come luogo d'aggregazione e promozione sociale e culturale, non solo per gli alunni, ma anche per i genitori. In tale prospettiva formativa la nostra istituzione scolastica ha scelto di elaborare e porre come "sfondo integratore"del P.O.F., il Piano Integrato.

Infatti il Programma Operativo Nazionale (P.O.N) "La Scuola per lo Sviluppo" è un programma integrato che mira a costituire un forte strumento per sostenere lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico in funzione di migliorare le competenze dei giovani e degli adulti e promuovere lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno mediante l'ampliamento delle competenze delle sue risorse umane.

PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI

"Un sistema per gestire, un sistema per formarsi, un sistema per documentare, un sistema per condividere, un sistema per conoscere,… un sistema per crescere!".

In coerenza con le missioni specifiche dei Fondi Europei FSE , con il PON "Competenze per lo Sviluppo (FSE), con il presente Piano integrato si intende incidere sulla preparazione, sulla professionalità delle risorse umane e sugli esiti degli apprendimenti di base, nonché sulla creazione di una cultura legalitaria e di salvaguardia ambientale.

Le linee strategiche e di intervento propongono un forte raccordo fra politiche nazionali di sviluppo del sistema di istruzione e le strategie europee per la crescita delle risorse umane a livello comunitario.

Il Piano integrato PON-POF, infatti, si prefigge di favorire negli allievi:

- l'apprendimento
- la partecipazione
- la qualità
- la comunicazione
- la condivisione
- la governante

Sostenere in essi:

- la cultura della gestione
- la crescita della persona

Il P.O.N. di Istituto si collega al POF ed amplia quanto già previsto e programmato nel Piano dell'Offerta Formativa, per il corrente anno scolastico e per quello che andrà ad iniziare. In esso, infatti, troviamo pianificate attività di formazione per gli alunni dei vari indirizzi di studio.

Il percorso di formazione degli allievi si mette in relazione a quanto richiesto dal territorio e a quanto scaturito dalla scheda di autodiagnosi proponendosi di far acquisire le competenze che la scuola andrà a codificare per l'anno scolastico 2013/14.

Infatti le attività previste nell'Azione C si fondano sul "fare" dei ragazzi e dei docenti, consapevoli che l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze avviene grazie al coinvolgimento degli aspetti intellettivi, fisici ed emotivi di ciascuno.

Le attività, pertanto, oltre a basarsi sul fare, saranno "piacevoli" e motivanti in modo da promuovere l'apprendimento, suscitare la motivazione per lo studio, l'amore per la scuola. Le attività svolte faranno esplicito o celato riferimento a tutte le aree disciplinari curricolari ed all'educazione alla cittadinanza attiva.

La pianificazione del PON per l'annualità 2013/14 è altresì la naturale prosecuzione del Piano integrato 2010/2012 dal P.O.F. ai P.O.N.… dai P.O.N. al P.O.F….." e conferma l'attualità dei percorsi didattici, formativi e relazionali "integrati" per favorire l'apprendimento e la comunicazione attraverso i linguaggi delle discipline fondamentali linguistiche e scientifiche, nonché per promuovere una "comunicazione rispettosa" con l'ambiente sociale, civile, culturale e storico. E' progettata in base all'autodiagnosi operata dal gruppo di progetto e sulla base del monitoraggio generale della scuola.

La rinnovata strategia di Lisbona rafforza - ed i Documenti di riferimento sollecitano – un attento processo di autoanalisi per l'individuazione dei punti di criticità del nostro Istituto; per questo motivo, nell'ambito del Piano Integrato sono state anche programmate ed attivate azioni di miglioramento "in itinere", intese alla riduzione e/o al superamento "in uscita" dei fattori di criticità.

In tale prospettiva il presente Piano Integrato sviluppa e promuove percorsi che assumono e ri-assumono tutte le proposte progettuali delle annualità precedenti della scuola, connotate da una pregnante e consequenziale finalità formativa che interessa soprattutto gli alunni e che è intesa anche a favorire, stimolare e promuovere lo sviluppo culturale, logico, relazionale, affettivo della persona tramite nuove e diverse opportunità di conoscenza, ma anche tramite la continuità di esperienze di socializzazione e di sensibilizzazione alla pratica della solidarietà e della condivisione.

Az.C1 ***Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali)***

Titolo	Competenze chiave	Ore	Certificazione esterna
"La matem@tica che passione!" C-1-FSE-2013-531	Competenze matematiche	30	
"Tecniche per la gestione web sales " C-1-FSE-2013-531	Competenze tecnologiche	50	CISCO
"Esperto in valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale" C-5-FSE-2013-69	Tirocinio all'estero	120	EUROPASS

Obiettivi Formativi

Gli OBIETTIVI che ci si propone di raggiungere con il PON sono riconducibili a:

- superare la tradizionale visione della didattica disciplinare di tipo trasmissivo e nozionistico: la disciplina non nasce dal libro ma dalla fenomenologia, dall'osservazione della realtà.
- offrire spunti per esperienze praticabili in campo scientifico, informatico, lavorativo, che per il carattere di interdisciplinarietà, non porta solo a conoscenze da manuale, ma a visioni unitarie, trasversali, a concetti unificanti e quindi alle competenze
- potenziare l'autostima in relazione ad una migliore consapevolezza del sé nel proprio luogo di lavoro.
- potenziare le capacità comunicative e relazionali nella partecipazione e/o gestione di gruppi di lavoro tra pari e nella organizzazione.

L'obiettivo educativo e formativo generale che si propone il progetto, vuole essere quello di far cogliere agli alunni come la scuola possa offrire tante opportunità culturali di crescita. Su tale obiettivo si fonda lo spirito di tutte le attività del Piano integrato che, articolate in maniera pluridisciplinare, vedranno protagonisti gli alunni, soprattutto quelli individuati portatori di disabilità cognitive e/o comportamentali, altri per il consolidamento delle esperienze scolastiche conseguite; gli allievi comprenderanno vari aspetti del vivere sociale, da praticare negli spazi interni ed esterni della scuola, per scoprire il fascino della "trasformazione" degli oggetti e degli ambienti, attraverso la socializzazione e la condivisione delle esperienze formative in contesti educativi stimolanti ed accoglienti.

In sintesi, si mira a:

- Costruire un percorso di interventi fattibili,
- Sperimentare nuove occasioni di confronto
- Stimolare la ricerca di un equilibrio comunicativo
- Praticare esperienze educative fra e con gruppi di altri alunni
- Seguire nuovi percorsi formativi, sotto la guida di esperti esterni.

Obiettivi formativi trasversali

- Favorire una effettiva e autonoma realizzazione della persona, stimolando e assecondando l'uso e il potenziamento delle capacità espressive e delle competenze comunicazionali
- Incentivare il protagonismo dell'alunno, coordinandolo alle esigenze complessive del gruppo, in una interazione di mutua soddisfazione (star bene con se stessi e con gli altri)
- Favorire l'espressione dei talenti individuali, così da potenziare i livelli di autostima e fiducia nelle proprie capacità
- Implementare la competenza linguistica in funzione espressiva e comunicativa, favorendone l'uso in un contesto significativo e perciò ricco di spinte motivazionali
- Garantire l'uso operativo delle conoscenze acquisite
- Sviluppare le attitudini progettuali e le abilità operative

Tali obiettivi interagiscono coerentemente con gli Obiettivi Specifici di Apprendimento e con le scelte educativo-didattiche delineate nel P.O.F.